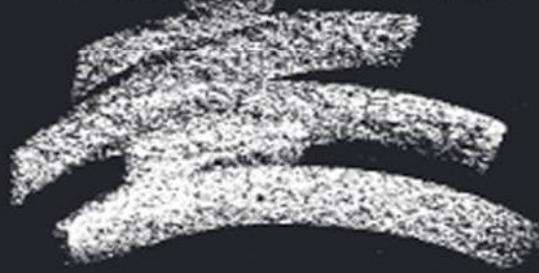


TENEBRE

LA TESTIMONIANZA DELLA
CHIESA ORTODOSSA RUSSA
NEGLI ANNI DELLA
PERSECUZIONE SOVIETICA



LA LUCE SPLENDE NELLE TENEBRE

La testimonianza della Chiesa Ortodossa russa
negli anni della persecuzione sovietica

Titolo

A CURA DI

Lidija Golovkova e Georgji Orechanov dell'Università Ortodossa San Tichondi Mosca.
Comitato scientifico: Padre Aleksandr Mazyrin, Mons. Francesco Braschi, Aleksandr Filonenko, Olexsiy Chekal.
Coordinamento generale: Violetta Ni kova, Marija Desjatova, Elena Mazzola, Tiziana Gualtieri, Tatjana Kazina, Caterina Corbella.

CONTENUTO

«Incomincio ora ad essere un vero discepolo. Nessuna delle cose visibili o invisibili mi trattenga dal raggiungere Gesù Cristo. Il fuoco, la croce, la lotta con le belve, [...] i più malvagi tormenti del demonio piombino su di me, purché io raggiunga Gesù Cristo! Nulla mi gioverebbero il mondo intero e i regni di questo secolo. Quanto è per me più glorioso morire per Cristo Gesù, che regnare su tutta la terra, fino agli estremi confini!

Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? [cf. Mc 8,36] Io cerco Colui che è morto per noi; io voglio Colui che per noi è risorto. Ecco, è vicino il momento in cui io sarò partorito! [ō] Non impedito che io nasca alla vita! [ō] Lasciate che io raggiunga la pura luce! Giunto là, io sarò veramente uomo. Lasciate che io imiti la passione del mio Dio!» (Sant'Ignazio di Antiochia, Lettera ai Romani, cc. 5-6 passim).

Con queste parole S. Ignazio di Antiochia, morto a Roma nel Colosseo intorno all'anno 150, esprime il significato del proprio martirio: compimento pieno della vita umana perché via all'incontro pieno con Cristo e all'imitazione della Sua passione. Sono parole vere per la Chiesa di tutti i tempi e di tutti i luoghi, poiché essa è sempre madre feconda di nuovi cristiani e di nuovi martiri (testimoni!) di Cristo.

Ecco perché la mostra "La Luce splende nelle tenebre. La testimonianza della chiesa ortodossa russa negli anni della persecuzione sovietica" si presenta non solo come una inedita possibilità di conoscere da vicino settant'anni di sofferenza e persecuzione e

insieme di luminose testimonianze di fedeltà a Cristo e al Suo Vangelo, ma anche come l'occasione per ciascuno di noi di porsi davanti all'esigenza fondamentale della fede, alla pretesa di Uno che afferma: «La verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà» (Mc 10,29-30).

La mostra, articolata in otto sezioni che seguono l'ordine cronologico, presenta le diverse fasi e i diversi aspetti del tentativo di distruggere la fede sistematicamente perseguitato dal potere bolscevico; ma il percorso storico è intrecciato con le vicende personali di alcuni martiri (canonizzati dalla Chiesa Ortodossa Russa), che costituiscono come dei punti di luce capaci di mostrare come nessun potere abbia potuto arrestare la presenza di Cristo alla Chiesa, né distruggere totalmente quella percezione di sé come rapporto con il Mistero, che sola permette di affermare un io irriducibile.

Questo percorso verso una maggiore consapevolezza di sé e del proprio Destino costituisce la sfida di questa mostra.

FORMATO

NUMERO E FORMATO DEI PANNELLI

La mostra è composta da 41 pannelli di vario formato:

- N. 38 pannelli 140x100 cm orizzontali
- N. 2 pannelli 100x140 cm verticali
- N. 1 pannello 70x86 cm verticale

La mostra necessita di uno spazio espositivo di circa 70 metri lineari

SEQUENZA DEI PANNELLI E DIVISIONE IN SEZIONI

- Pannello n. 0, 100x140 cm (Colophon)
- Pannello n. 1, 140x100 cm (Alla vigilia degli sconvolgimenti della rivoluzione del 1917)
- Pannello n. 2, 140x100 cm (Gli organi repressivi: il terrore rosso)
- Pannello n. 3, 140x100 cm (Il concilio locale del 1917-1918 e i primi martiri della chiesa ortodossa russa)
- Pannello n. 4, 140x100 cm (La riesumazione delle reliquie (1919))
- Pannello n. 5, 140x100 cm (L'imperatore Nicola II e la sua famiglia)
- Pannello n. 6, 140x100 cm (La via Crucis della famiglia imperiale)
- Pannello n. 7, 140x100 cm (Glorificazione del martirio della famiglia imperiale)
- Pannello n. 8, 140x100 cm (San Tichon, patriarca di Mosca e di tutte le Russie)
- Pannello n. 9, 140x100 cm (La confisca dei beni della chiesa)
- Pannello n. 10, 140x100 cm (L'educazione ateistica in unione dei militanti senza Dio)
- Pannello n. 11, 140x100 cm (Le divisioni nella chiesa: lo scisma degli innovatori)
- Pannello n. 12, 140x100 cm (Il metropolita Veniamin Kazanskij)
- Pannello n. 13, 140x100 cm (Il metropolita Kirill Smirnov)
- Pannello n. 14, 140x100 cm (Il metropolita Petr Poljanskij)
- Pannello n. 15, 140x100 cm (La distruzione della chiesa di Cristo Salvatore)
- Pannello n. 16, 140x100 cm (Lo scrittore Michail Novoselov)
- Pannello n. 17, 140x100 cm (La creazione del gulag i lager a destinazione speciale delle Isole Solovki)
- Pannello n. 18, 140x100 cm (Il sacerdote Pavel Florenskij)
- Pannello n. 19, 140x100 cm (Foto Lager)
- Pannello n. 20, 140x100 cm (Le prigionie e i lager negli anni 30)
- Pannello n. 21, 140x100 cm (Gli esecutori delle condanne: il grande terrore 1937-1938)
- Pannello n. 22, 140x100 cm (I sacerdoti nei campi di correzione e di lavoro)
- Pannello n. 23, 140x100 cm (I carnefici del poligono di Butovo (Mosca))

- Pannello n. 24, 140x100 cm (Le vittime del poligono di Butovo)
- Pannello n. 25, 140x100 cm (Luoghi di esecuzione di massa e le fosse comuni)
- Pannello n. 26, 100x140 cm (Foto grotta)
- Pannello n. 27, 140x100 cm (Il metropolita Serafin Cicagov)
- Pannello n. 28, 140x100 cm (L'archimandrita Kronid Ljubimov)
- Pannello n. 29, 140x100 cm (La famiglia Mecev)
- Pannello n. 30, 140x100 cm (La famiglia Glagolev)
- Pannello n. 31, 140x100 cm (Gli anni della guerra 1941-1945 e del dopoguerra)
- Pannello n. 32, 140x100 cm (Le persecuzioni contro la chiesa negli anni 60: chiese e monasteri clandestini)
- Pannello n. 33, 140x100 cm (Il vescovo Afanasij Sacharov)
- Pannello n. 34, 140x100 cm (L'arcivescovo Luka Vojno-Jaseneckij / L'arcivescovo Ermogen Golubev)
- Pannello n. 35, 140x100 cm (I santi martiri della chiesa ortodossa russa)
- Pannello n. 36, 140x100 cm (I martiri della chiesa universale)
- Pannello n. 37, 140x100 cm (Padre Pavel Troickij / Padre Vsevolod Spiller)
- Pannello n. 38, 140x100 cm (La rinascita della chiesa ortodossa russa)
- Pannello n. 39, 140x100 cm (L'università ortodossa umanistica San Tichon)
- pannello n. 40, 70x86 cm (Icona "Concilio dei Nuovi Martiri e confessori della fede Russi, vittime per Cristo, noti e ignoti)

AUDIO-VIDEO

La mostra è corredata da 1 filmato audio-video su DVD:

- "La storia dell'Università di Tichon", durata 1h19'22", in lingua russa con sottotitoli in italiano, da posizionarsi in uno spazio adiacente alla mostra

IMBALLAGGIO

La mostra è imballata nel pluriball ed è composta da 8 colli:

- N. 7 pluriball 100x140x3 cm
- N. 1 pluriball 70x86x1 cm

LINGUA

Italiano
Inglese (in digitale)
Spagnolo (in digitale)